

Gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

Allegato 5) al documento di Privacy Policy

R1.1

OPTIMO NEXT srl

Viale Thomas Alva Edison 110
20099 Sesto San Giovanni (MI)
info@optimonext.com

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive e disciplina le modalità operative con le quali Optimo Next, in qualità di Titolari del trattamento, gestiscono le richieste di esercizio dei diritti al trattamento dei dati personali presentate dalla persona fisica cui detti dati si riferiscono (di seguito “interessato”).

La procedura è applicabile a tutte le attività di trattamento dei dati personali svolte dalle Società, con particolare riferimento alla gestione di tutti gli archivi/documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati i dati personali degli interessati.

Nello specifico, con la presente procedura si recepisce e dispone quanto previsto dagli articoli 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 per permettere all’utente interessato di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull’utilizzo dei suoi dati, e precisamente sull’esercizio del diritto:

- di accesso ai dati (art. 15);
- di rettifica (art. 16);
- alla cancellazione (art. 17);
- di limitazione del trattamento (art. 18);
- obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19);
- alla portabilità dei dati (art. 20);
- di opposizione al trattamento (art. 21);
- di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati (art. 22).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR).

3. DEFINIZIONI

«**Trattamento**»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

«**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

« **Titolare del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati

membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

«**Responsabile del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

«**Incaricato al trattamento**»: la persona fisica che opera sotto l'autorità del titolare del trattamento con specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali;

«**Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)**»: la persona fisica o giuridica individuata come responsabile della protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 37-39 del GDPR.

4. TIPOLOGIE DI DIRITTI ESERCITABILI DAI SOGGETTI INTERESSATI

4.1 Diritto di accesso (art. 15 GDPR)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma se sia o non sia in corso un trattamento dei propri dati personali e in caso di trattamento in corso, ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie dei dati personali di cui il Titolare è in possesso;
- i destinatari cui i dati sono stati o saranno comunicati, specificando in particolare se si tratta di soggetti che si trovano in paesi terzi rispetto all'Unione Europea o se si tratta di organizzazioni internazionali;
- se possibile, la durata prestabilita del periodo di conservazione dei dati o quanto meno i criteri cui il Titolare fa riferimento per determinare tale durata;
- l'esistenza del suo diritto:
 - ✓ a chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati;
 - ✓ a chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali;
 - ✓ di opporsi al loro trattamento, perché ritenuto illegittimo;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quando ritiene che vi sia stata violazione dei propri diritti o delle proprie libertà;
- tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati nel caso in cui non siano stati raccolti presso l'interessato, ma ricevuti da soggetti terzi (ai quali l'interessato potrebbe aver dato il consenso anche a tal fine) oppure ottenuti tramite elenchi pubblici;
- infine, la logica su cui è basato un processo automatizzato, come ad esempio la profilazione, e il funzionamento di tali meccanismi e le possibili conseguenze del loro utilizzo (ovvero in cosa consistono sostanzialmente, quali dati e come vengono elaborati).

Ove si tratti una notevole quantità d'informazioni riguardanti l'interessato, il Titolare dovrebbe poter richiedere che l'interessato precisi, prima che siano fornite le informazioni, a quali dati o attività di trattamento la richiesta si riferisca.

Il diritto d'accesso può essere esercitato anche più volte e con una cadenza periodica, perché solo mediante un controllo costante l'interessato sarà davvero consapevole delle attività che riguardano i propri dati personali, sempre che le richieste non assumano un carattere vessatorio (pluralità di domande identiche, seriali o onerose da parte di uno stesso soggetto).

Il Titolare è tenuto ad adottare tutte le misure ritenute adeguate, prime tra tutte quelle atte a verificare l'identità di chi chiede l'accesso, con particolare attenzione ai casi in cui ciò avvenga direttamente online.

Qualora l'interessato presenti la richiesta attraverso dispositivi elettronici, e salvo diversa indicazione dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico comune. Inoltre, l'esercizio del diritto in esame non dovrebbe pregiudicare i diritti e le libertà degli altri interessati.

4.2 Diritto di rettifica (art. 16 GDPR)

L'interessato ha diritto di rettifica, ovvero in caso di necessità di correggere, modificare od integrare i dati poiché errati, non aggiornati o insufficienti. La correzione dei dati da parte del Titolare del trattamento deve avvenire senza ingiustificato ritardo. L'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Nel caso in cui i dati personali oggetto di rettifica siano stati comunicati ad altri soggetti (o pubblicati), è onere del Titolare darne comunicazione e richiedere la rettifica a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (art. 19 del GDPR).

4.3 Diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio" - art. 17 GDPR)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo nei seguenti casi:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento (rilasciato a sensi dell'art. 6, par. 1., lett. a), o dell'art. 9, par. 2, lett. a), se non esiste nessun'altra base giuridica che lo legittimi;
- c) l'interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun ulteriore motivo legittimo per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento dei propri dati per finalità di marketing diretto;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento
- f) i dati personali appartengono ad un minore e il genitore che esercita la patria potestà ne richiede la cancellazione.

Il Titolare, nei casi indicati, è obbligato a procedere alla cancellazione dei dati e, se li ha resi pubblici, ad adottare le misure ragionevoli per informare altri Titolari del trattamento che stanno trattando i dati (compreso "qualsiasi link, copia o riproduzione") di procedere alla loro cancellazione (art. 19 del GDPR).

Il diritto in argomento trova naturalmente alcune limitazioni che si fondano sulla base giuridica a fondamento del trattamento e che legittimano quindi sia la conservazione dei dati che l'ulteriore trattamento; il Titolare può quindi rigettare la richiesta di cancellazione se il trattamento si basa:

- sull'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- su un adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri;
- su motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica;

- su finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, nella misura in cui la cancellazione rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- sull'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4.4 Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR)

Questo diritto dà all'interessato la possibilità di chiedere che i propri dati personali conservati dal Titolare del trattamento siano marcati per limitarne il trattamento in futuro.

Quindi i dati dovrebbero essere resi inaccessibili e non permettere ulteriori operazioni di trattamento.

Si tratta di una sospensione temporanea (ma che può anche diventare permanente) del trattamento in corso.

Il diritto è esercitabile ove ricorra almeno una delle seguenti ipotesi:

- 1) l'interessato ha contestato l'esattezza dei dati personali, in attesa della eventuale rettifica degli stessi;
- 2) il trattamento è illecito e l'interessato non richiama o si oppone alla cancellazione dei dati personali;
- 3) i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, mentre al Titolare non servono più ai fini del trattamento;
- 4) l'interessato si è opposto al trattamento (ai sensi dell'art. 21 del GDPR) e si è in attesa delle verifiche necessarie per determinare se i motivi legittimi del Titolare prevalgono su quelli dell'interessato.

I dati il cui trattamento sia sottoposto a limitazione possono essere conservati ma non più trattati negli ambiti per cui sia stata accordata la limitazione, a meno che:

- a) il Titolare non ottenga contestualmente uno specifico consenso per una o più finalità diverse da quelle per cui sia disposta la sospensione (ove il trattamento si basi sul consenso);
- b) il trattamento non sia:
 - ✓ finalizzato all'esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - ✓ finalizzato alla tutela dei diritti di un'altra persona fisica o giuridica;
 - ✓ effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante.

Nel caso in cui i dati personali oggetto di limitazione siano stati comunicati ad altri soggetti (o pubblicati) e sia accordata la limitazione, è onere del Titolare darne comunicazione a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (art. 19 del GDPR).

In un secondo momento la limitazione può essere revocata (ad es., a seguito dell'avvenuta rettifica); prima che la revoca sia efficace però, il Titolare deve avvisare l'interessato.

4.5 Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR)

Il diritto alla portabilità consente all'interessato di ricevere i dati personali forniti a un Titolare, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli a un altro Titolare.

Non si applica ai trattamenti non automatizzati (quindi ad es., ai dati detenuti in archivi o registri cartacei) ed è esercitabile solo nel caso in cui i dati:

- siano stati forniti direttamente dall'interessato (consapevolmente e in modo attivo);
- siano acquisiti e trattati sulla base del consenso dell'interessato o per l'esecuzione di un contratto di cui è parte l'interessato;
- siano chiaramente riferibili all'interessato; sono quindi ad esempio esclusi i dati relativi a terze persone ovvero quelli anonimi;
- siano trattati attraverso strumenti automatizzati;

L'interessato può quindi richiedere:

- ✓ di ricevere i dati personali trattati e conservarli su un supporto personale in vista di un utilizzo ulteriore per scopi personali, senza trasmetterli necessariamente a un altro Titolare;
- ✓ di trasmettere i dati personali da un Titolare del trattamento a un altro Titolare del trattamento, se è tecnicamente fattibile.

L'esercizio del diritto alla portabilità non deve né ledere i diritti e le libertà altrui né pregiudicare nessuno degli altri diritti dell'interessato, che può, per esempio: continuare a fruire del servizio offerto dal Titolare anche dopo un'operazione di portabilità; esercitare il diritto di cancellazione o di limitazione del trattamento.

4.6 Diritto di opposizione (art. 21 GDPR)

Questo diritto dà all'interessato la possibilità di ritirare un consenso precedentemente concesso per il trattamento dei propri dati personali. La richiesta impone al Titolare del trattamento di interrompere il trattamento dei dati personali basato sul consenso fornito in precedenza. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il Titolare si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano, fatta eccezione se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse.

5. INFORMAZIONI SUI DIRITTI DELL'INTERESSATO

La possibilità di esercitare tali diritti è prevista all'interno delle diverse informative, adottate dalle Società nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR, e rese ai soggetti interessati (dipendenti o collaboratori, utenti dei servizi sociosanitari, fornitori, utenti del sito web, etc.), in relazione agli specifici ambiti del trattamento.

Nelle informative sono indicate le informazioni da fornire all'interessato in merito al trattamento dei propri dati personali, in particolare:

- l'identità ed i dati di contatto del Titolare del trattamento;
- l'identità ed i dati di contatto del DPO;

- le finalità del trattamento e la sua base giuridica;
- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- le modalità di comunicazione e gestione dei dati;
- il tempo di conservazione dei dati trattati;
- i diritti dell'interessato.

Ciascuna informativa è consegnata al momento della sottoscrizione del contratto con il soggetto interessato, o pubblicata sul sito web istituzionale nell'apposita sezione del sito.

6. RUOLI E RESPONSABILITA'

Le informative sul trattamento dei dati personali predisposte dalle Società prevedono che le richieste per l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato possano essere inoltrate al Titolare del trattamento oppure contattando il DPO. Pertanto, ai fini dell'applicazione della presente procedura, è richiesto il sollecito e attivo coinvolgimento dei Responsabili del trattamento e degli incaricati al trattamento, che detengono o trattano i dati indicati nella richiesta. Gli stessi sono tenuti, di conseguenza, a fornire al Titolare del trattamento e al DPO la massima collaborazione per il rispetto di quanto previsto dal GDPR.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

7.1 Richiesta di esercizio dei diritti da parte dell'interessato

L'interessato esercita i propri diritti tramite un'istanza da trasmettere via e-mail o via posta ordinaria al Titolare del trattamento o al DPO, in particolare:

- al Titolare del trattamento,
 - al seguente indirizzo e-mail: privacy@optimonext.it

Il Titolare del trattamento prende in carico la richiesta e coinvolge, nel più breve tempo possibile, i soggetti che detengono i dati oggetto dell'istanza.

- al DPO (Gruppo Siges Srl),
 - al seguente indirizzo e-mail: dpo1@sigesgroup.it

Il DPO provvede alla trasmissione al Titolare del trattamento per la formale presa in carico.

In entrambi i casi la richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:

- ✓ il modello di richiesta per l'esercizio dei diritti (Allegato A al presente documento), che l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte e allegare all'istanza.

- ✓ copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, da allegare a pena di irricevibilità della richiesta.

Qualora la richiesta provenga da parte di un terzo a ciò delegato (incluso un familiare) dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità di chi presenta la richiesta, gli estremi del documento di identità dell'interessato, la delega scritta e firmata dell'interessato.

Qualora la richiesta provenga da parte di un legale dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità dell'interessato, la richiesta su carta intestata del legale recante estremi necessari per la verifica dell'iscrizione all'albo del legale, il mandato conferito nell'ambito della sua professione o delega scritta e firmata dell'interessato.

7.2 Valutazione della richiesta

Il Titolare del trattamento effettua la valutazione dell'istanza presentata dall'interessato e/o inoltrata dal DPO, allo scopo di appurare la fondatezza dell'istanza e attuare le azioni necessarie per evadere la richiesta.

A seconda dell'esito della valutazione, la richiesta viene classificata in:

- evadibile – la richiesta è legittima, le informazioni e la documentazione inviata a supporto sono chiare e complete, l'interessato è identificato e non sono pregiudicati i diritti di terzi;
- sospesa a causa di informazioni mancanti – la richiesta è legittima ma le informazioni e la documentazione fornite a supporto della richiesta non sono complete e/o chiare o il soggetto non si è identificato palesemente. La richiesta non può essere evasa immediatamente, viene quindi sospesa per informazioni supplementari;
- rigettata – la richiesta non presenta i requisiti minimi di legittimità per poter essere considerata legittima e pertanto viene rigettata dandone riscontro formale all'interessato.

7.3 Reperimento dei dati ed esecuzione delle operazioni richieste dall'interessato

Se l'istanza è ritenuta fondata il Titolare del trattamento, eventualmente con la collaborazione del DPO, provvederà a identificare la struttura organizzativa coinvolta, o i sistemi gestionali, con i rispettivi Responsabili del trattamento ed incaricati al trattamento che detengono i dati, prevedendo l'eventuale coinvolgimento dei Responsabili esterni del trattamento.

Si procederà quindi alla raccolta di tutti gli elementi utili e all'attuazione di tutte le azioni necessarie per dare riscontro alle richieste dell'interessato, in coordinamento, se del caso, con il DPO.

Nel caso in cui norme di legge non consentano di ottemperare a quanto contenuto nell'istanza, si procederà a predisporre le opportune motivazioni e a fornire riscontro all'interessato.

7.4 Riscontro all'interessato

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 3, del GDPR, il Titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla richiesta di esercizio dei diritti allo stesso

riconosciuti, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, anche qualora la risposta abbia esito negativo.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In caso di estensione del termine di risposta, il Titolare è tenuto a informare l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

In caso di inottemperanza alla richiesta dell'interessato, il Titolare informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

La risposta deve essere formulata in forma concisa, trasparente e intellegibile e redatta con linguaggio semplice e chiaro.

La modalità di risposta deve tenere in considerazione il canale utilizzato dall'interessato per trasmetterla al Titolare. In particolare, qualora l'interessato abbia presentato richiesta mediante mezzi elettronici, la risposta dovrà essergli fornita, preferibilmente e laddove possibile, con gli stessi mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

Nel caso venga richiesto l'esercizio del diritto di portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, il riscontro dovrà avvenire mediante allegazione in formato elettronico dei dati secondo lo standard spiegato nelle "Linee-guida sul diritto alla portabilità dei dati" WP242, emesse dal Gruppo europeo WP29.

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 2, del GDPR, nel caso di trattamento dei dati effettuato per una finalità che non richieda, o non richieda più, l'identificazione dell'interessato, il Titolare non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine dell'esercizio dei suoi diritti, salvo che il Titolare dimostri che non è in grado di identificare l'interessato. In tale ultimo caso i diritti potranno essere esercitati solo quando l'interessato fornisce ulteriori informazioni che ne consentano l'identificazione.

8. LIMITAZIONI ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI

8.1 Diritto di accesso e di cancellazione

La presente procedura non regola l'esercizio del diritto di accesso ai dati personali nei seguenti casi:

- dati personali sottoposti a contitolarità per i quali le Società non hanno competenza;
- dati personali di qualsiasi tipologia non più disponibili presso le Società a seguito di:
 - cessazione dei termini di custodia/archiviazione;
 - cessazione di utilità ai fini dei trattamenti in essere;
 - anonimizzazione dei riferimenti direttamente o indirettamente volti a rilevare l'identità dell'interessato;
- dati personali per i quali non è esercitabile il diritto di accesso, in base a specifiche norme di legge (es. dati riconducibili ai rapporti tra le Società e le Autorità Giudiziarie o di Polizia).

8.2 Diritto di rettifica

La presente procedura non regola l'esercizio del diritto di rettifica/integrazione dei dati personali relativi a:

- dati sullo stato di salute riconducibili a prestazioni sanitarie;
- dati anagrafici identificativi e di recapito acquisiti da fonti autoritative;
- dati personali non più disponibili presso le Società a seguito di:
 - cessazione dei termini di custodia/archiviazione;
 - cessazione di utilità ai fini dei trattamenti in essere;
 - anonimizzazione dei riferimenti direttamente o indirettamente volti a rilevare l'identità dell'interessato.

9. COSTI PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE

Le operazioni riguardanti la gestione delle istanze volte all'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR vengono effettuate senza costi per l'interessato.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per gestire l'istanza, oppure rifiutarsi di soddisfare la richiesta per come previsto dall'art. 12, paragrafo 5, del GDPR. Incombe al Titolare l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

10. REGISTRAZIONE DELLE RICHIESTE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le Società documentano le richieste volte all'esercizio dei diritti dell'interessato mediante la predisposizione di un Registro interno custodito ed aggiornato dal Titolare del trattamento.

Il Registro delle richieste (Allegato B al presente documento) dovrà contenere le informazioni di seguito riportate:

- n. progressivo;
- data di ricezione della richiesta;
- nominativo e recapiti dell'interessato richiedente;
- diritto esercitato;
- descrizione della richiesta;
- strutture organizzative o banche dati coinvolte;
- azione intrapresa riguardo alla richiesta;
- riferimenti della nota di riscontro all'interessato (data e protocollo);
- note e commenti.

Il registro può essere tenuto sia in formato cartaceo sia in formato elettronico.

La documentazione relativa alle istanze di esercizio dei diritti da parte degli interessati viene archiviata a cura del Titolare del trattamento.

11. VIDEOSORVEGLIANZA E DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nell'ambito del trattamento dei dati personali mediante videosorveglianza, all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12-22 del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento, di opporsi al trattamento e di richiedere la cancellazione nel caso i dati siano stati raccolti in violazione di legge. L'interessato potrà esercitare tali diritti secondo le modalità e le forme previste dalla presente procedura. Resta ovviamente inteso che, in riferimento alle immagini registrate, non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettifica o integrazione in di cui all'art. 16 del GDPR in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

12. MODULISTICA ALLEGATA ALLA PROCEDURA

Allegato A – Modello di “Richiesta per l'esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali”

Allegato B – Modello di “Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati”

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La

sottoscritto/a.....
.....

nato/a a.....il....., esercita con la presente
richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (barrare solo le caselle che interessano):

- ☐ chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ☐ in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali trattate;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
 - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui dati

(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni (barrare solo le caselle che interessano):

- ☐ rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- ☐ cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi (specificare quali):
 - a).....
 -;

c).....
.....;

☐ link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;

☐ limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi *(barrare le caselle che interessano)*:

☐ contesta l'esattezza dei dati personali;

☐ il trattamento dei dati è illecito;

☐ i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

☐ l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

3. Portabilità dei dati¹

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i dati personali forniti al titolare, il sottoscritto chiede di *(barrare solo le caselle che interessano)*:

☐ ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;

☐ trasmettere direttamente al seguente diverso titolare del trattamento (*specificare i riferimenti identificativi e di contatto del titolare:*

¹ Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

.....
):

- ☐ tutti i dati personali forniti al titolare;
- ☐ un sottoinsieme di tali dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

4. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)

- ☐ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

5. Opposizione al trattamento per fini di marketing diretto

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

- ☐ Il sottoscritto si oppone al trattamento dei dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il sottoscritto:

- ☐ Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.
- ☐ Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.

Recapito per la risposta²:

Via/Piazza

.....

² Allegare copia di un documento di riconoscimento

.....
Comune Provincia
Codice postale
oppure
e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

.....
(Luogo e data)

.....
(Firma)

REGISTRO DELLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

Numero	Data di ricezione della richiesta	Nominativo dell'interessato richiedente	Recapiti dell'interessato richiedente	Tipologia diritto esercitato	Descrizione della richiesta	Strutture organizzative o banche dati coinvolte	Azione intrapresa riguardo alla richiesta	Nota di riscontro all'interessato (data e protocollo)	Note e commenti